

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Corso di formazione **LA PROFESSIONE DEL CONSULENTE TECNICO FORENSE**

I° SEMINARIO – martedì 05 aprile 2016 - ore 14,30/18,30

***“La consulenza Tecnica D’ufficio: cenni storici - La
figura del Consulente Tecnico Forense: CTU e Perito –
La consulenza Tecnica di Parte”***

Relatori : Avv. Piero Oggioni, avvocato del Foro di Monza – Legale OAMB
Arch. Ersilia del Genio - C.T.U. - Gruppo di Lavoro Forense OAMB
Arch. Raffaella Ferrara - C.T.U. - Gruppo di Lavoro Forense OAMB

In collaborazione con:



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

In collaborazione con:



Il Consulente Tecnico d'Ufficio

- Iscrizione all'albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio e dei Periti

Presso ogni Tribunale è istituito un Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice (per consulenze tecniche nel processo civile), ed un Albo dei Periti (per perizie nel processo penale).

L'Albo è un registro nel quale sono iscritti i nomi delle persone, fornite di particolari competenze professionali e tecniche, alle quali il Giudice può affidare l'incarico di effettuare accertamenti di carattere tecnico, stime e valutazioni, utili ai fini del giudizio.

Gli stessi sono suddivisi in categorie. Fanno parte di quello civile le categorie medico-chirurgica, industriale, commerciale, agricola, bancaria, assicurativa; di quello penale: medicina legale, psichiatria, contabilità, ingegneria, infortunistica, balistica, chimica, analisi e comparazione della grafia.

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della brianza

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

Gli Albi sono tenuti dal Presidente del Tribunale e le decisioni relative agli stessi sono assunte da un Comitato da lui presieduto.

Il Comitato è composto dal Procuratore della Repubblica e da un professionista iscritto nell'albo professionale designato dal Consiglio dell'Ordine o dal Collegio della categoria a cui appartiene che richiede l'iscrizione. Per quanto riguarda i Periti Penali al Comitato si aggiunge il Presidente dell'Ordine Forense.

È esercitata l'attività di vigilanza sull'operato di Periti e Consulenti a cura del Presidente e del Comitato che può promuovere procedimenti disciplinari (avvertimento, sospensione dall'Albo per un tempo non superiore ad un anno, cancellazione dall'Albo) nei casi in cui il Consulente o il Perito non abbia adempiuto gli obblighi derivanti dagli incarichi assunti, o non abbia mantenuto una determinata condotta morale e professionale.

N.B.: Ogni Albo è permanente. Il Comitato provvede - ogni 4 anni per i CTU ed ogni 2 anni per i Periti - alla revisione degli Albi eliminando i professionisti per i quali è venuto meno alcuno dei requisiti previsti, o è sorto un impedimento ad esercitare l'ufficio.

In collaborazione con:



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

- Per l'Albo dei Consulenti tecnici in materia civile: art. 61 c.p.c., artt. 13/23 disp. att. c.p.c.;
- per l'Albo dei Periti in materia penale: art. 67/73 disp. att. c.p.p.

In collaborazione con:



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

- (...) art.61 La scelta dei consulenti tecnici deve essere normalmente fatta tra le persone iscritte in albi speciali formati a norma delle disposizioni di attuazione al presente Codice [disp. att. 13 e ss., 146].

In collaborazione con:



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

Possono fare richiesta di iscrizione agli Albi coloro che, **residenti nella circoscrizione del Tribunale di Monza:**

sono forniti di speciale competenza tecnica in una determinata materia, sono di condotta morale e politica specchiata, sono iscritti alle rispettive associazioni professionali.

Coloro che fanno parte di categorie che non sono organizzate in ordini o collegi professionali e, quindi, sprovviste di Albo Professionale, devono essere iscritti nell'Albo dei Periti e degli Esperti tenuto dalla Camera di Commercio di Monza e Brianza e devono produrre il relativo certificato in bollo da € 16,00.

Coloro che fanno parte di categorie che non sono comprese neanche nell'Albo dei Periti e degli Esperti tenuto dalla Camera di Commercio, devono produrre l'attestazione di inesistenza della propria categoria in tale Albo, rilasciata dalla Camera di Commercio di Monza e Brianza (Piazza Cambiaghi, 9 - 20052 Monza) in bollo da € 16,00.

In collaborazione con:



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

NB.: È possibile, aventi i requisiti, iscriversi ad entrambi gli Albi (Consulenti e Periti) presentando due domande separate (allegati, certificati, documenti, ecc prodotti tutti in duplice copia, una per ogni domanda).

In collaborazione con:



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

Per iscriversi all'Albo dei Consulenti Tecnici o all'Albo dei Periti del Giudice è necessario:

Compilare e presentare un'istanza (A01 - ISCRIZIONE ALBO CTU) oppure (A02 - ISCRIZIONE ALBO PERITI) in carta bollata da € 16,00 rivolta al Presidente del Tribunale nella cui circoscrizione l'aspirante risiede, corredata della seguente documentazione:

estratto dell'atto di nascita (in bollo da € 16,00)

certificato di residenza nella circoscrizione del Tribunale di Monza (in bollo da € 16,00)

certificato da cui risulti l'iscrizione in un Albo Professionale della categoria di appartenenza o in un Albo dei Periti e degli Esperti tenuto dalla Camera di Commercio, ove non esista collegio professionale (in bollo da € 16,00)

certificato generale del casellario giudiziario di data non anteriore a tre mesi dalla presentazione in bollo da € 16,00

curriculum molto dettagliato e documenti vari per dimostrare la speciale capacità tecnica e l'esperienza professionale svolta (titoli scolastici, attestazioni di terzi, perizie effettuate, pubblicazioni, ecc.): su ognuno di essi deve essere applicata una marca da € 16,00 per ogni 4 facciate o frazione di 4 facciate.

In collaborazione con:



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

NB. La documentazione richiesta sub 1, 2, e 3 può essere sostituita da autocertificazione (esente da bollo) corredata da copia del documento di identità valido.

Soltanto dopo l'accoglimento della domanda di iscrizione da parte del Comitato, effettuare il pagamento della tassa di Concessione Governativa di € 168,00 su c/c postale n. 8003 intestato a 'Agenzia delle Entrate – Tasse Concessioni Governative'

In collaborazione con:



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della brianza

In collaborazione con:



Il Consulente Tecnico d'Ufficio

N. _____ R.Nc _____ Al Presidente del Tribunale di Monza

Oggetto: ISTANZA PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI CONSULENTI TECNICI (CTU)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____ via _____

telefono _____ cellulare _____ e-mail _____

codice fiscale _____ con studio professionale a _____

via _____ telefono _____ fax _____

PREMESSO

- Di esercitare la professione di _____ svolta in _____;
- Di essere in possesso del seguente titolo di studio _____;
- Di avere acquisito approfondita esperienza per il ramo _____;

Essendo in possesso dei requisiti legali richiesti e consapevole delle sanzioni, anche penali, previste per il caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere iscritto dal _____ all'Ordine Professionale o Collegio dei _____ della provincia di _____ al n° _____;
- di non essere iscritto in altro Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice presso altri Tribunali.

CHIEDE

alla S.V. di voler autorizzare la sua iscrizione all'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio presso il Tribunale di Monza alla categoria:

- medico – chirurgica (medici, farmacisti, veterinari, ostetrici)
- psicologia (psicologi)
- industriale (ingegneri, architetti, chimici, fisici, geologi, periti industriali, geometri)
- commerciale (dottori commercialisti, ragionieri e periti commerciali, consulenti del lavoro, infortunistica stradale)
- agricola (dottori agronomi, periti agronomi, agrotecnici)
- bancaria (bancari)
- assicurativa (assicuratori)
- varie (periti grafici, traduttori, informatica-software, infortunistica sul lavoro, pratici, biologi, brevetti-proprietà industriali)

Area di competenza (specializzazioni) _____

Monza, (data) _____ Firma _____

Allegare la seguente documentazione obbligatoria (barrare gli allegati prodotti):

- Marca da bollo da € 16,00
- Autocertificazione cumulativa per nascita, residenza ed iscrizione albo professionale
- Curriculum vitae in bollo
- Documenti vari per dimostrare la speciale capacità tecnica e l'esperienza professionale svolta (titoli scolastici, attestazioni di terzi, perizie effettuate, pubblicazioni, ecc.): su ognuno di essi deve essere applicata una marca da € 16,00 per ogni 4 facciate o frazione di 4 facciate.

N.B. Il sottoscritto si riserva di produrre l'attestazione del versamento di € 168,00 dopo la comunicazione dell'accoglimento della presente.

PRIMA DI CONSEGNARE IL MODULO CONTROLLARE DI AVERLO COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E DI AVER ALLEGATO TUTTI I DOCUMENTI



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

La figura del Consulente Tecnico d'Ufficio (C.T.U.) è disciplinata dal codice di procedura civile artt. 61-64, 191-201 c.p.c.; artt. 13-24, 89-92 disposizioni di attuazione c.p.c. , artt. 225, 226, 230, 359, 360, 501, 502, 510 c.p.p.

Il consulente tecnico è un organo giudiziario individuale al quale il giudice può rivolgersi nello svolgimento della propria attività, quando l'oggetto della lite implichi questioni non risolvibili in base alle nozioni di comune esperienza.

Nel giudizio civile si distingue tra consulente tecnico del giudice, o Consulente Tecnico d'Ufficio (CTU), e Consulente Tecnico di Parte (CTP).

In collaborazione con:



Il Consulente Tecnico d'Ufficio

- Il ruolo del C.T.U.

Art. 61 c.p.c.: “Quando è necessario, il Giudice può farsi assistere, per il compimento di singoli atti o per tutto il processo, da uno o più consulenti di particolare competenza tecnica.»

Nel processo civile, manifestandosi la necessità di acquisire conoscenze specifiche per esprimere un giudizio, **il Giudice può richiedere l'assistenza di uno o più consulenti in possesso di particolare competenza tecnica su determinate materie, coerentemente con l'oggetto del giudizio.**

La nomina del Consulente **non è un obbligo per il Giudice** ma una facoltà che viene esercitata allo scopo di integrare o definire le cognizioni di ordine tecnico relative la causa in esame, indipendentemente dalle richieste da parte di uno dei contendenti

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

- Il ruolo del C.T.U.

Il ruolo del Consulente tecnico d'ufficio si concretizza in tutte quelle **attività di ausilio al giudice atte ad accertare, rilevare e analizzare fatti inerenti il caso specifico della controversia oggetto della lite per produrre**, mediante un elaborato (la c.d. relazione peritale), motivazioni chiare, oggettive e, possibilmente, incontrovertibili, in risposta ai quesiti che il giudice affida.

Il Consulente tecnico d'ufficio deve essere soggetto qualificato e specializzato nella materia formante l'oggetto della controversia e assiste il giudice quando questi non può essere in grado di analizzare, valutare o decidere aspetti particolari della controversia.

In collaborazione con:



Il Consulente Tecnico d'Ufficio

- Il ruolo del C.T.U.

Il consulente tecnico deve pertanto avere una preparazione tecnica specifica relativamente alla materia oggetto della causa.

Al consulente tecnico non è però richiesta alcuna cognizione del quadro generale e particolare in cui adempie al proprio mandato che, nella maggior parte dei casi, deciderà l'esito della controversia.

Spesso si assiste a consulenze tecniche ineccepibili sotto il profilo scientifico ma carenti se non addirittura difformi dalle regole processuali

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

- Il ruolo chiave del C.T.U.

Il compito primario di un buon CTU è quello di rispondere ai quesiti posti dal giudice in maniera chiara ed il più possibile esemplificativa, differenziando i fatti dalle opinioni evitando di esprimere pareri soggettivi.

Il Consulente Tecnico d'Ufficio deve essere in grado di garantire al magistrato conoscenze e qualità che si definiscono genericamente “sapere” ma che nella realtà giuridica diventano “**sapere, saper fare, saper essere**”, **cioè deve possedere contemporaneamente una competenza tecnica e una competenza giuridica.**

N.B. Il mancato rispetto delle regole processuali può condurre sino a comportare l'annullamento della relazione peritale e – se del caso – a responsabilità disciplinari, penali e civili dell'ausiliario.

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

- Il ruolo del C.T.U.

Nella consulenza tecnica d'ufficio il valore delle norme processuali è al pari delle nozioni scientifiche che sono alla base dell'espressione del giudizio tecnico richiesto all'esperto.

Gli istituti fondamentali a cui il consulente deve prestare attenzione e rispetto sono il **principio del contraddittorio** e il **diritto alla difesa**.

Queste regole impongono che il CTU preli una particolare attenzione nelle fasi di:

- attività peritali, con la presenza a volte di diversi soggetti, oltre ai periti di parte;
- di produzione e scambio documentale nel corso dell'incarico affidatogli
- di contraddittorio tecnico

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

- I compiti del CTU

Dispositivo dell'art. 191 Codice di Procedura Civile

Nei casi previsti dagli articoli 61 c.p.c. e seguenti, il Giudice istruttore, con ordinanza ai sensi dell'articolo 183 c.p.c., settimo comma, o con altra successiva ordinanza, nomina un consulente, formula i quesiti e fissa l'udienza nella quale il consulente deve comparire [22 disp. att.]. Possono essere nominati più consulenti soltanto in caso di grave necessità o quando la legge espressamente lo dispone

La nomina del CTU è costituita in genere dall'ordinanza ammissiva della consulenza tecnica

In collaborazione con:



Il Consulente Tecnico d'Ufficio

Nell'udienza di giuramento e conferimento dell'incarico, **il consulente**, oltre al giuramento, **deve ottemperare alle seguenti incombenze formali chiedendone autorizzazione al giudice:**

- comunicazione dell'inizio delle operazioni peritali;
- eventuale autorizzazione all'accesso di uffici pubblici e/o luoghi particolari;
- autorizzazione al ritiro dei fascicoli delle parti;
- autorizzazione ad avvalersi di esperti ausiliari;
- autorizzazione all'uso del mezzo proprio e/o altri tipi di mezzi;
- eventuale nomina dei consulenti tecnici di parte;
- termine di invio della relazione alle parti;
- termine alle parti per proporre le loro osservazioni alla relazione del CTU;
- termine del deposito della relazione del CTU;
- disposizione di un fondo spese in acconto delle proprie spettanze;
- sottoscrizione del verbale di udienza da parte del CTU e dei soggetti presenti.

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

Una volta nominato dal giudice, **il consulente tecnico è obbligato ad accettare l'incarico**, e può rifiutare solo per giusti motivi valutati direttamente dal magistrato; ha il diritto di astenersi o può essere ricusato dalle parti per eventuali incompatibilità con l'incarico conferitogli.

Costituisce reato (art 366 c.p. il rifiuto di uffici legalmente dovuti) il rifiuto del consulente di prestare la propria attività (ufficio).

Il consulente nominato è scelto tra gli iscritti all'Albo dei consulenti. **Se non è iscritto all'Albo ha la facoltà di rifiutare.**

In collaborazione con:



Il Consulente Tecnico d'Ufficio

RIFIUTO A PRESTARE LA PROPRIA ATTIVITA'

Art. 63 C.p.c.: Obbligo di assumere l'incarico e ricusazione del consulente:
*il consulente scelto tra gli iscritti in un Albo ha l'obbligo di prestare il suo ufficio, tranne che il giudice riconosca che ricorre un giusto motivo di **astensione**, il consulente può essere **ricusato** dalle parti per i motivi indicati nell'art. 51 C.p.c.:*

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure vi ha prestato assistenza come consulente tecnico. Es: preventivo svolgimento di incarico per conto di una delle parti (calcoli già prodotti in giudizio da una delle parti)
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un Comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

ASTENSIONE:

E' il giudice che decide la validità o meno del motivo per l'astensione, che provvede con ordinanza non impugnabile in calce al ricorso.

Per il CTU non vi sono motivi tipici di astensione, ma si rimette al giudice la valutazione del caso concreto, in conformità all'interesse pubblico al corretto svolgimento del servizio.

E' obbligo del consulente di farne denuncia o istanza al giudice almeno 3 gg prima dell'udienza di comparizione (art. 192 C.p.c.).

E' consentita, tuttavia, anche una dichiarazione "irrituale" in udienza.

E' accettata e verbalizzata solo fino a tale momento, dopo tale facoltà è preclusa al consulente.

Nel caso di fondati motivi di astensione non invocati dal consulente con propria istanza o in udienza, lo stesso può essere ricusato dalle Parti.

In collaborazione con:



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

- I compiti del CTU

Una volta ricevuta la comunicazione dell'ordinanza di nomina e prestato il giuramento , il C.T.U. nell'espletamento dell'incarico, dovrà:

- procedere allo studio analitico degli atti e documenti presenti nei fascicoli di parte;
- verificare, all'inizio delle operazioni peritali, che siano presenti i C.T.P. nominati in udienza o con altro depositato in cancelleria o con dichiarazione scritta o orale resa a lui stesso e menzionata a verbale;

In collaborazione con:



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

- I compiti del CTU

- consentire che alle operazioni peritali possano assistere solamente le parti personalmente e/o i loro difensori, e non già soggetti estranei;
- dare lettura del quesito del Giudice ai presenti e sollecitare i C.T.P. a sollevare eventuali problemi di interpretazione del quesito, di limiti dell'incarico, ecc.; nel caso sorgano tali questioni, egli, prima di procedere allo svolgimento dell'incarico, dovrà investire delle stesse il Giudice ai sensi dell'art. 92 disp.att. c.p.c.;

In collaborazione con:



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

- I compiti del CTU

- esaminare solo ed esclusivamente i documenti già prodotti in causa dalle parti ovvero comunque già acquisiti agli atti del procedimento; egli non dovrà pertanto accettare il deposito di ulteriore documentazione nel corso delle operazioni peritali;
- eseguire il sopralluogo, le ispezioni o le visite alla presenza dei C.T.P.;
- assegnare ai C.T.P. un termine non inferiore a 15 giorni per il deposito di osservazioni scritte contenenti le loro valutazioni e le loro risposte ai quesiti del Giudice;

In collaborazione con:



Il Consulente Tecnico d'Ufficio

- I compiti del CTU

- redige apposito verbale, da allegare all'elaborato peritale con l'indicazione nominativa di tutti i presenti (parti, difensori e C.T.P. ritualmente nominati), contenente la descrizione di tutte le attività svolte, delle osservazioni o istanze scritte e/o orali delle parti e/o dei loro C.T.P. e del termine assegnato per il deposito delle osservazioni scritte;
- provvedere, una volta acquisite le osservazioni dei C.T.P., alla redazione di una bozza di relazione contenente il proprio parere e le specifiche motivazioni tecniche dell'eventuale dissenso o assenso alle posizioni assunte dai C.T.P.;

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

• I compiti del CTU

- consegnare copia scritta della suddetta bozza di relazione alle parti e ai loro C.T.P., con invito ad esprimere le loro rispettive valutazioni in un termine non inferiore a 15 giorni;
- stendere, una volta acquisite le osservazioni scritte dei C.T.P., la relazione definitiva, prendendo motivata posizione sulle critiche dei C.T.P. e rassegnando le proprie e definitive conclusioni;
- depositare in Cancelleria la relazione peritale definitiva, anche su supporto informatico, con allegazione dei verbali delle riunioni, delle osservazioni e note critiche dei C.T.P., ecc.; contestualmente egli dovrà essere depositare la nota delle spese e competenze, con la documentazione comprovante le spese sostenute;

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

COMPORAMENTO DEL CTU

Il CTU deve tenere un atteggiamento equilibrato, deve dimostrare la sicurezza di chi è **super partes** e privo di preconcetti, deve ascoltare le diverse posizioni, esaminare e vedere, prendere nota di tutto quanto necessario alle risposte, deve formarsi una propria idea senza entrare in polemica con nessuno, deve evitare che qualcuno trascenda i propri compiti ed il proprio ruolo, **non deve lasciar trapelare nel corso dell'istruttoria (ed è molto difficile) le convinzioni maturate**. E' fondamentale il **buon rapporto del C.T.U. con i C.T.P.** Il CTU non solo deve essere ma anche apparire imparziale e non influenzabile.

In collaborazione con:



Il Consulente Tecnico d'Ufficio

RISPETTO DEL CONTRADDITTORIO

Il CTU deve invitare sempre tutti i CTP a partecipare alle operazioni,

- deve concedere tempi adeguati per le risposte,
- deve trasmettere agli altri quanto ricevuto da una parte,
- deve dare spazio al contraddittorio.

Esistono dei casi, tipicamente legati alla emissione di fumi, odori e rumori, per i quali il Giudice autorizza il CTU ad effettuare delle indagini e dei sopralluoghi **senza che sia stata avvertita la parte che dovrebbe causare o governare queste immissioni.** In mancanza della specifica autorizzazione del Giudice, tutte le operazioni peritali devono essere effettuate nel rispetto del contraddittorio.

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI PERITALI

Possono partecipare alle operazioni peritali solo i CTP nominati in Cancelleria, i legali e le parti in causa. **Non sono ammessi altri soggetti, salvo l'esplicito assenso delle altre parti.** Possono presenziare alle operazioni elementi estranei funzionali ad una determinata attività, esempio il custode che ha le chiavi dei luoghi da visionare, ecc.

RAPPORTI CON I CTP

Nel caso si stabiliscano sopralluoghi, il CTU invita esplicitamente i CTP ad avvisare i propri assistiti affinché rendano disponibili i luoghi per il giorno e l'ora stabilita con l'invito a segnalare tempestivamente al CTU eventuali impedimenti.

In collaborazione con:



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

PRESENZA DELLE PARTI

Il CTU deve tener presente che le parti sono la memoria storica della vicenda e conoscono il vero motivo del contendere.

Pertanto il CTU può invitare le parti presenti a esprimere la loro posizione così da raccogliere indicazioni utili per le operazioni da svolgere e per l'eventuale tentativo di conciliazione. Il CTU dovrà comunque fare molta attenzione ad evitare che la contemporanea presenza delle parti in causa possa provocare tensioni.

In collaborazione con:



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

PRESENZA DEI LEGALI ALLE OPERAZIONI PERITALI

A volte i legali presenti alle operazioni peritali, specie nella prima, formulano interventi pregiudiziali, come ad esempio il diniego a raccogliere ulteriore documentazione non agli atti, **il CTU deve consentire loro di esporre le loro opinioni ma deve mantenere il livello tecnico (non legale) della riunione. Se i legali percepiscono il comportamento corretto, fermo e lineare del CTU in genere non partecipano alle successive riunioni.**

In collaborazione con:



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

ACQUISIZIONE DI DOCUMENTAZIONE NELL'AMBITO DELLA CTU

Documentazione acquisita d'ufficio: documentazione che il consulente acquisisce direttamente attraverso le proprie indagini e che rientra nello scopo e finalità per cui è stato nominato. Esempio: la documentazione depositata presso pubblici uffici - elemento basilare per l'espressione di giudizio e per le determinazioni conclusive della CTU.

Documentazione prodotta dalle parti: può determinare problematiche se diventa essenziale e probatoria per le determinazioni del CTU, se non è stata prodotta dalle parti precedentemente la CTU stessa.

Il CTU deve vigilare nel corso dell'attività peritale su quale documentazione le parti intendono produrre.

In collaborazione con:



Il Consulente Tecnico d'Ufficio

ACQUISIZIONE DI DOCUMENTAZIONE NELL'AMBITO DELLA CTU

SONO DA RIFIUTARE TUTTI I DOCUMENTI DI CARATTERE PROBATORIO E DECISORI PER L'ESITO DELLA CONSULENZA TECNICA, MAI PRESENTATI DALLE PARTI, E DI CARATTERE ESCLUSIVO (OSSIA IN POSSESSO SOLO DEI SOGGETTI INTERESSATI E NON REPERIBILI ATTRAVERSO CANALI UFFICIALI)

Alcuni esempi:

- Contratti di appalto per attestare lavori di cui è causa,
- Reperti fotografici attestanti lo stato pregresso dei luoghi,
- Fatture o documenti contabili attestanti lavori per cui è causa.

In collaborazione con:

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

ASSUNZIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DEL CTU

Dispositivo dell'art. 194 Codice di Procedura Civile

*Il consulente tecnico assiste alle udienze alle quali è invitato dal giudice istruttore; compie, anche fuori della circoscrizione giudiziaria, le indagini di cui all'articolo 62 [\(1\)](#), da sé solo o insieme col giudice secondo che questi dispone. **Può essere autorizzato a domandare chiarimenti alle parti, ad assumere informazioni da terzi e a eseguire piante, calchi e rilievi.***

Note

- (1) Il riferimento all'[art. 62 del c.p.c.](#) indica le indagini che il giudice istruttore commissiona al consulente tecnico mediante la formulazione del quesito peritale.

Il CTU può attingere notizie non rilevabili dagli atti d'ufficio attraverso l'assunzione di informazioni da terzi ed anche dalle parti.

Ciò può essere utile per il CTU nei casi in cui non potendo accettare alcuni documenti prodotti dalle singole parti nell'ambito della CTU, può avere cognizione che quegli aspetti debbano trovare un adeguato approfondimento

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

Le responsabilità del CTU

Articolo 64 - Responsabilità del consulente

Si applicano al consulente tecnico le disposizioni del codice penale relative ai periti. In ogni caso, il consulente tecnico che incorre in colpa grave nell'esecuzione degli atti che gli sono richiesti, è punito con l'arresto fino a un anno o con l'ammenda fino a euro 10.329. Si applica l'articolo 35 del codice penale. In ogni caso è dovuto il risarcimento dei danni causati alle parti.

Sui consulenti tecnici e periti nell'adempimento delle proprie funzioni incombono tre fattispecie di responsabilità:
la responsabilità disciplinare,
la responsabilità penale
la responsabilità civile.

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

Le responsabilità del CTU

La responsabilità disciplinare

– L'attività dei consulenti tecnici e periti è soggetta alla vigilanza esercitata dal presidente del tribunale sui seguenti aspetti:

- **non aver tenuto una “condotta morale specchiata»**
- **non aver ottemperato agli obblighi derivanti dagli incarichi ricevuti**

«non aver tenuto una “condotta morale specchiata»

rientrano i casi di condanne penali, civili nonché l'irrogazione di sanzioni disciplinari e amministrative per fatti non inerenti l'incarico di CTU, ma che possono incidere sull'esercizio della professione o che comunque denotano in chi le ha subite spregio della legalità o mancanza di senso civico.

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

Le responsabilità del CTU

«non aver ottemperato agli obblighi derivanti dagli incarichi ricevuti»

riguarda, invece, la condotta del consulente successiva all'incarico conferito dal giudice, come per esempio:

- rifiuto ingiustificato di prestare il proprio ufficio;
- mancata comparizione all'udienza per il giuramento senza giustificato motivo;
- mancato deposito della relazione nel termine assegnato, senza giustificato motivo;
- mancato avviso alle parti dell'inizio delle operazioni peritali, aggravato dalla necessità del rinnovo della consulenza;
- negligenza o imperizia nell'espletamento dell'incarico

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

Le responsabilità del CTU

La responsabilità penale

I profili di responsabilità penale del CTU sono regolati dagli artt. 64 cod. proc. civ., 314 e segg., 366, 373 e segg. cod. pen.

L'esperto, in quanto ausiliario del giudice, riveste la qualifica di pubblico ufficiale ai sensi dell'art. 357 cod. pen.

Al CTU si applicano le fattispecie di reato collegate a questa peculiare qualifica (per esempio: peculato, concussione, corruzione, abuso d'ufficio) e la fattispecie criminosa che viene considerata in questi casi è quella prevista dall'art. 366 cod. pen. (rifiuto di uffici legalmente dovuti), specificamente riferita agli ausiliari del giudice.

In collaborazione con:



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

In collaborazione con:



Il Consulente Tecnico d'Ufficio

Le responsabilità del CTU

La responsabilità civile

Si tratta delle responsabilità che obbliga il CTU a risarcire i danni arrecati alle parti a causa della propria condotta regolata dall'art. 64 cod. proc. civ. e dagli artt. 1218, 1176, 2043 e segg. cod. civ.

è la responsabilità che obbliga il consulente tecnico a risarcire gli eventuali danni arrecati alle parti a causa della propria condotta, sancita dall'articolo 64 del codice di procedura civile «Egli è inoltre tenuto al risarcimento dei danni causati alle parti». Ad esempio ritardo del deposito della relazione senza giustificato motivo, eccessive spese di consulenze tecniche di parte per dimostrare l'erroneità delle conclusioni della relazione peritale, omissione di accertamenti irripetibili;

La natura della responsabilità, ancorché vi sia una diversa lettura delle norme, dà la prevalenza alla responsabilità di natura extracontrattuale (artt. 2043 e segg. cod. civ.).

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

Alcune fattispecie di danno conseguenti alla condotta del consulente tecnico di ufficio possono rilevarsi per:

- eccessiva durata del processo;
- soccombenza di una delle parti (in questi casi non è agevole per il danneggiato dimostrare il nesso causale tra l'esito della CTU e la sentenza sfavorevole);
- spese sostenute da una parte per ottemperare a un provvedimento del giudice basato su una consulenza rivelatasi errata;
- spese sostenute da una parte per dimostrare l'erroneità delle conclusioni
- a cui perviene la consulenza;
- corrispettivo percepito dal consulente per una prestazione rivelatasi inutile
- (in questi casi le parti possono legittimamente richiedere dal CTU il com-
- penso percepito).

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico di Parte (CTP)

Il CTP, validamente e tempestivamente nominato dalla parte in causa diventa a tutti gli effetti parte attiva nello svolgimento della CTU e ha il diritto-dovere di partecipare direttamente alle attività svolte dal consulente nominato dal Giudice

Il consulente di parte può essere interpellato prima ancora dell'inizio del processo al fine di redigere una relazione volta a consentire al difensore del preteso danneggiato di valutare l'opportunità di agire in sede giudiziaria.

Anche il preteso danneggiante potrebbe aver interesse a richiedere una consulenza prima del processo, al fine di stimarne gli eventuali rischi

In collaborazione con:



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico di Parte (CTP)

Una volta instaurato il giudizio e disposta una CTU, il **CTP avrà il compito specifico di partecipare alle operazioni peritali per conto della parte in causa che lo ha nominato e far emergere tutti gli elementi a sostegno della posizione della stessa.**

Nella fase giudiziale di una controversia, infatti, il CTP concorre, insieme con l'avvocato ed in relazione al proprio bagaglio di specifiche competenze, a determinare la linea difensiva dell'assistito in forza di un rapporto con la parte di natura fiduciaria.

In collaborazione con:



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico di Parte (CTP)

Il «modello comportamentale» del consulente deve rifarsi al concetto del «saper essere».

Deve utilizzare il dialogo per offrire un cambiamento di prospettiva nella controversia alle parti; anche e soprattutto quando il livello di conflitto è acuito dall'assenza di dialogo delle parti stesse, che si parlano solo attraverso i legali

In collaborazione con:



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico di Parte (CTP)

Nell'ambito dei procedimenti, civili o penali, le perizie del Consulente possono rappresentare la chiave di volta dell'intero dibattimento processuale, svolgendo un importante ruolo, **specialmente dove l'esito della Causa è legato alla corretta valutazione di aspetti di natura tecnica.**

Per queste ragioni, essere rappresentati da un Consulente Tecnico di Parte con capacità e conoscenze adeguate è condizione essenziale per vedere accolte le proprie tesi dal CTU, in primo luogo, e dal Giudice in seconda istanza.

In collaborazione con:



Il Consulente Tecnico di Parte (CTP)

Il Consulente Tecnico di Parte non deve necessariamente essere iscritto a particolari albi.

Se una delle parti è professionalmente competente in merito alla materia oggetto di consulenza tecnica, può egli stesso svolgere la funzione di consulente tecnico di parte nel proprio interesse.

- Mentre il C.T.U. in sede di nomina deve prestare formale giuramento il CTP al contrario non deve fare alcun giuramento.
- Il CTP assume una funzione di controllo tecnico sull'operato del consulente tecnico d'ufficio, cercando di dare ai fatti l'interpretazione maggiormente conveniente per il proprio cliente che lo ha scelto.
- Il CTP risponde solo al suo cliente del mandato ricevuto.

Il Consulente Tecnico di Parte (CTP)

Diritti del Consulente Tecnico di Parte:

- il CTP può intervenire alle operazioni peritali del CTU;
- il CTP **può presentare al CTU osservazioni ed istanze** che devono essere tenute presenti sia dal CTU e sia dal Giudice.
- il CTP non può ampliare il campo d'indagine del CTU, che resta vincolato ai quesiti formulati dal Giudice.
- il CTP non è obbligato a stendere nessun verbale delle operazioni peritali svolte: tuttavia è opportuno che documenti puntualmente la sua attività nelle singole fasi di indagine istruttoria.

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico di Parte (CTP)

Le attività del consulente di parte nelle cause civili, che offre una assistenza completa comprendono:

- Incontro con l'avvocato e l'assistito
- l'elaborazione di una relazione contenente un parere preventivo
- lo studio dei fascicoli di causa
- lo studio delle comparative da produrre agli atti
- la possibile presenza in udienza alla nomina del CTU e formulazione del quesito, eventuale contestazione di comparative prodotte dalla controparte
- la presenza durante lo svolgimento delle operazioni peritali
- l'eventuale produzione in sede di CTU di memorie
- la redazione di note di osservazione alla CTU
- eventuali altre controdeduzioni

In collaborazione con:



Il Consulente Tecnico di Parte (CTP)

Le osservazioni del CTP alla relazione peritale d'ufficio

Le osservazioni che il CTP è tenuto a trasmettere al CTU prima del deposito della relazione peritale, **rivestono carattere di estrema importanza, poiché rappresentano l'ultima possibilità che è data al CTP di contrastare o sostenere le risultanze della relazione peritale e quindi incidere sulle conclusioni del CTU.**

Le osservazioni dovranno essere **analitiche, pertinenti, documentate.** Devono tralasciare accenti polemici (posso essere controproducenti) ma se necessario **devono mettere in difficoltà il CTU** e imporre a quest'ultimo di motivare in modo chiaro le eventuali conclusioni difformi rispetto a quelle sostenute dal CTP.

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico di Parte (CTP)

Le osservazioni del CTP alla relazione peritale d'ufficio

N.B. Il giudice non è tenuto ad aderire pedissequamente e acriticamente alle conclusioni del CTU ma può disattenderle a seguito di una loro valutazione critica, effettuata anche sulla base delle consulenze di parte. (Cass. 26 febbraio 1998 n. 2145)

In collaborazione con:



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

Il Consulente Tecnico di Parte (CTP)

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

In collaborazione con:

